

## ESTERIORI

Diversi studi di architettura coinvolti: installazioni anche al Parco delle Terme

# Quattro belvedere per bikers e turisti

## Punti panoramici a Bleggio, Fiavè, Stenico e Comano

DENISE ROCCA

GIUDICARIE ESTERIORI - Quattro nuovi belvedere e una serie di installazioni per la fruizione del parco termale come luogo di benessere e di pratiche di meditazione e ginnastica sono alcune della novità per valorizzare il patrimonio paesaggistico delle Giudicarie Esteriori che l'azienda di promozione turistica ha proposto ai Comuni.

I punti poco noti ai turisti ma di valore paesaggistico e ambientale sono parecchi in valle, così sono state coinvolte le amministrazioni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Fiavè e Stenico perché, in ognuno dei quattro territori, i Comuni si impegnassero a sostenere le spese per la realizzazione di un belvedere attrezzato che diventi attrazione turistica e punto di riferimento per camminatori e bikers.

Quattro i progettisti trentini impegnati su altrettante proposte sparse nei quattro comuni coinvolti.

**Bivedo** - E' al volo degli uccelli migratori che si sono ispirati gli architetti **Mirko Franzoso** e **Mauro Marinelli**, per un arredo a forma di nido dove sedersi e ristorarsi, che proprio nel suo cuore avrà un nuovo bosco di piante scelte espressamente proprio per diventare un'oasi di sosta dei migratori che sorvolano la zona. Il luogo, il Dos da Bench, porta ancora i segni della tempesta Vaia: l'idea è che proprio qui rinasca un bosco, in un nido simbolico capace di accogliere gli uccelli in migrazione.

**Fiavè** - Per l'osservatorio del Dus sulla strada che dalla frazione di Cornelle conduce al passo del Ballino, l'ingegnere **David Marchiori** ha pensato ad un'installazione che riprende la conformazione naturale del luogo e la forma degli alberi in cui è inserita. È un belvedere, ma anche un luogo ideale per l'osservazione degli animali: «Si vuole trasmettere anche il senso di essere in una struttura con delle caratteristiche particolari - spiega Marchiori - dove l'altezza, da sola, che riprende quella degli alberi intorno, porta ad un'emozione unica per gli osservatori che vi entrano».

**Seo** - Nel Banale, ha proposto un'installa-

zione su due livelli l'architetto **Raffaele Cetto** di **Studio X Architettura**: «L'ispirazione è venuta dalle numerose sorgenti che ci sono su quella costa, perché Seo, a differenza degli altri punti panoramici, è su un dosso molto alberato - spiega Cetto - e non volevamo toccare gli alberi. E nel contempo le sorgenti hanno forme interessanti. Quella zona è già usata dalla comunità, ma è totalmente nascosta alla vista. Con questa torre in legno che abbiamo pensato si voleva rendere visibile questo punto panoramico. E l'altra parte dell'installazione è rivolta ad est, riprende sempre il concetto della sorgente nella sua forma ed è uno spazio dove si potranno anche esercitare pratiche come lo yoga».

**Lundo** - Nei pressi dell'attuale parcheggio davanti al cimitero, sorgerà invece una "scala": ideata da **Andrea Simon**, **Giulio Longo** e **Lucia Pradel** dello studio **Mimeus Architettura** di Fiera di Primiero: «Uno spazio che sia un luogo panoramico ma anche un luogo adibito a micro rappresentazioni visto che a Lundo si sta recuperando in questo momento, grazie ad una compagnia teatrale, l'attività di teatro storica del paese». Diverse sono le direttrici per la "scala di Lundo" per proporre diverse viste panoramiche sulla valle.

E una serie di installazioni sono state progettate anche per il parco termale, a cura dell'azienda consorziale Terme di Comano. Il progetto, dello studio **Raro architetti associati** di Trento, prevede l'inserimento di alcune installazioni per incentivare la fruizione del bosco soprastante il parco per pratiche meditative e di contatto con la natura: ci sono quindi una serie di sedute semitrasparenti appese agli alberi, dei "cocoon" dove farsi cullare, e dei piani circolari che partono da tre alberi diversi dove si potrà riposarsi ma anche praticare yoga.

Ad aggiungersi a queste due ci sono poi delle installazioni nel torrente interno al parco e un belvedere in uno dei punti panoramici già esistenti composto da due portali metallici colorati, quello d'ingresso quadrato mentre quello che inquadra il paesaggio circolare, legati assieme da una tessitura di cavetti di acciaio rivestiti in pvc colorato.



In alto il rendering del belvedere che sarà realizzato a Lundo, a sinistra quello che è stato proposto per Seo e sopra la panchina per Bivedo Dos de Bench (bench in inglese significa proprio panchina), Manca quello che sarà realizzato a Fiavè sulla strada che da Comelle raggiunge il passo del Ballino